

LA SINERGIA. Giovedì a Brixia Forum sarà presentato l'Innovation Lab a sostegno delle «Pmi»

Neosperience-Valsabbina intesa per la sfida digitale

Melpignano: «La trasformazione deve diventare parte della strategia di business, con altri strumenti e talenti»

Gesa: «Supportiamo le aziende nella fase di sviluppo»

Un laboratorio a disposizione delle Pmi che vogliono intraprendere il percorso di trasformazione digitale, cogliendo i benefici di questo processo fondamentale senza mettere a rischio l'attività tradizionale: è la sintesi del Neosperience Innovation Lab, creato da Neosperience spa di Brescia (quotata sull'Aim di Borsa Italiana) in collaborazione con Banca Valsabbina. La novità sarà presentata giovedì 20 durante un incontro organizzato a Brixia Forum. Moderati dal vicedirettore esecutivo di Radio24 - Il Sole 24 Ore, Sebastiano Barisoni, intervengono Paolo Gesa, direttore Business di Banca Valsabbina, Dario Melpignano, presidente di Neosperience, Giovanni Comboni di Neosperience Innovation Lab e Alberto Bertolotti di IBS Consulting.

«LA TRASFORMAZIONE digitale di un'impresa è un processo di cambiamento strutturale che richiede uno sforzo di coordinamento di persone, tecnologie e processi senza precedenti - sottolinea Dario Melpignano, leader di Neosperience spa. Deve diventare



Dario Melpignano (Neosperience)



Paolo Gesa (Banca Valsabbina)

parte della strategia di business ed essere stimolata una certa propensione al rischio. Inoltre, molti degli strumenti e dei talenti richiesti non si trovano già in azienda, ma vanno acquisiti dall'esterno, con abilità e rapidità, in modo diverso dal passato. Per queste ragioni con il Neosperience Innovation Lab mettiamo a disposizione delle Pmi che vogliono intraprendere questo percorso un team multidisciplinare».

È fondamentale aiutare «le tante piccole e medie aziende che devono colmare il gap in termini di competenze e ri-

zione, in particolare sul mercato Aim di Borsa Italiana».

NEOSPERIENCE Innovation Lab intende affiancare le piccole e medie imprese fin dalla fase di analisi e valutazione del loro possibile nuovo posizionamento digitale predisponendo il business plan dell'innovazione che ne orienti la strategia e fornisca criteri per misurare il ritorno degli investimenti. Verificati così i presupposti iniziali - spiega una nota - supporta la messa in opera di tutti gli strumenti a supporto della strategia, abilitando la successiva fase di sperimentazione che può avvenire anche mediante costituzione congiunta di una startup innovativa.

Attraverso le nuove corporate startup, secondo un modello largamente utilizzato all'estero, si accelera e si consolida la futura «struttura digitale» al servizio dell'impresa che può contare fin dall'inizio sulle migliori competenze tecnologiche e professionali. Completata la fase di sperimentazione - conclude il comunicato -, la nuova realtà potrà essere incorporata trasformandosi nella business unit digitale dell'impresa o, in base alle opportunità del mercato, potrà continuare a operare autonomamente per massimizzarne lo sviluppo e la creazione del valore. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proposta

«#Dieci», la Saef innova la formazione. E porta i manager sul territorio



Foto di gruppo dopo la presentazione della proposta formativa

Magda Biglia

Un manager che sa essere leader, prendere decisioni rapide, programmare, individuare le motivazioni vincenti e mettere le persone giuste al posto giusto. Ma sa anche parlare in pubblico, scrivere con chiarezza e persuasione, reagire agli errori, gestire i gruppi di lavoro e dare una visione positiva di sé. È la figura che potrà emergere dagli incontri di alta formazione «#Dieci» proposti in quinta edizione (oltre 800 i corsisti dal 2016) da Saef, società di servizi alle imprese anche in tema di finanza e di sicurezza.

UNA DECINA di appuntamenti curiosi e innovativi che puntano su emozioni, esperienza

sensoriale, concretezza e contaminazioni. «Perché oggi essere un dirigente è difficile e perché crediamo nella cultura come strumento di crescita. Nel mondo dell'online e dei big data, in cui tuttavia nessuno può avere successo da solo, sono importanti le relazioni, quindi puntiamo su questo», ha sottolineato l'amministratore delegato di Saef, Paolo Carnazzi, presentando il ciclo di incontri; con lui il coordinatore, Giovanni Benedini, il collaboratore Fabrizio Romano e due docenti: Patrizia Menchiarini che, con varie esercitazioni, dimostrerà come una mail burocratica e non indovinata può portare cattivi risultati, e Jacopo Tabanelli che spiegherà le «Mappe mentali» dello psicologo inglese Tony Buzan con cui ha lavorato (un modo strategico per far funzionare al meglio il cervello), utilizzate nelle aziende più

all'avanguardia come Apple o Ibm, creative come Disney. Altri esperti saranno la coach Alessandra Abbattista, la consulente del lavoro Silvia Cusmai, il leadership trainer Massimo Bandinelli, il formatore aziendale Massimo Bersotti, la docente di marketing Stefania Boleso e il facilitatore Tiziano Botteri.

Spazio anche a insegnamenti «particolari» per un percorso imprenditoriale. Come Anna Turcato, prima style strategist italiana che punterà sull'immagine (portamento, sguardo, abito influenzano gli interlocutori) con i partecipanti che proveranno a «sfilare» negli spazi di Area12. Oppure l'attore Gabriele Reboni e l'organizzatore di eventi Andrea Menchiarini che, con relativa «recita» in un teatro di Brescia, il «Der mast», alleneranno all'improvvisazione, alle capacità di reagire a un imprevisto. Ed ancora, lo psicologo Alessandro Visini, che porterà i suoi allievi nella cucina del ristorante Villa Giardino, seguiti dagli chef, per imparare a realizzare, insieme, un menù di piatti che poi finiranno sulle tavole dell'incontro finale.

LE LOCATION, dunque, cambieranno di volta in volta. Si comincia il primo aprile, la data delle X Giornate di Brescia cui «#Dieci» si ispira. Si chiude il 16 dicembre. Il filo conduttore, «essenza dell'iniziativa», sarà il profumo per ambienti che Saef ha fatto realizzare da Paola Bottai, «logo olfattivo per farsi riconoscere e ricordare» ha specificato Carnazzi. Gli interessati possono seguire l'intero programma in abbonamento anche aziendale (2.900 euro), oppure un singolo appuntamento (450 euro con pranzo e coffee break). Solo l'ultimo è per gli abbonati. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BANDO INAIL CONTRIBUTIVO
A FONDO PERDUTO
AL 65%**



GRUPPO

CAFFERATI®

**COPERTURE • RIMOZIONE ETERNIT
INDUSTRIALE • CIVILE • AGRICOLO
INSTALLAZIONI LINEE VITA**

**COPERTURE ANTI-VENTO
SISTEMI BREVETTATI
ANTI "BOMBA D'ACQUA"**

POLIZZE ASSICURATIVE CON MASSIMALI FINO A € 25.000.000

SEDE Via Rudiana, 46 - Lograto (Bs) - Tel. 030.9973440 - 030.9972428 - info@cafferati.it - www.cafferati.it